

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA
VERBALE RIUNIONE N. 37 DEL 7 GIUGNO 2022

Il giorno 7 giugno 2022 alle ore 17.00 si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Reggio Emilia. In considerazione dei provvedimenti per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19, la riunione si è svolta mediante mezzi di video-telecomunicazione che hanno garantito l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti i Signori/le Signore (ente di appartenenza):

- Marco Corradi (ACER Reggio Emilia)
- Luigi Grasselli (Presidente)
- Massimo Rancati (Adconsum)
- Mauro Panizza (CNA Reggio Emilia)
- Carlo Possa (CAI Reggio Emilia)
- Gianni Prati (Forum Terzo Settore)
- Bigi Alberto (Arci Reggio Emilia)
- Alessandro Bettero (Unindustria Reggio Emilia)
- Rosanna Bacci (LegaCoop Emilia Ovest)
- Marco Benassi (AGESCI)
- Rino Soragni (Federconsumatori)

Sono assenti giustificati i Signori/le Signore (ente di appartenenza):

- Federica Severini (CSV Emilia)
- Ivo Biagini (Lapam Confartigianato Reggio Emilia)
- Mirella Battistoni (Consorzio Romero)
- Giuliano Cervi (Pro Natura Reggio Emilia)
- Gino Belli (Confcooperative - Unione Provinciale Reggio Emilia)
- Moris Ferretti (VicePresidente Iren)
- Luca Vecchi (Comune Reggio Emilia)
- Lorella Bonicelli (Università Verde Reggio Emilia) in qualità di uditore permanente.

Il Presidente del Comitato, Luigi Grasselli, assume la presidenza della seduta e ricorda che la riunione è stata indetta in data 23 maggio 2022 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. I Comitati Territoriali di Iren come componente del successo sostenibile: un confronto coi competitor;**
- 2. Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2021 del Gruppo Iren;**
- 3. Bando "AmbientAzioni Reggio Emilia": valutazioni e delibere inerenti;**
- 4. Stato avanzamento dei progetti in corso: "Lo sport sostenibile. Chi fa questo vince", "Acer-Benessere della comunità", "Portina.io", "Acque chiare", "Ciclo-riciclo. Uno strumento per amico". Informativa sui progetti di recente avvio;**
- 5. Presentazione di eventuali nuovi progetti caricati in piattaforma;**
- 6. Varie ed eventuali.**

Il Presidente ringrazia tutti e fa rilevare che sono presenti Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren, Felicità Saglia e Giulia Galante, della medesima funzione; Marina Menozzi, della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne di Iren e Federico Parmeggiani, collaboratore Iren, per la trattazione del punto 1. all'ordine del giorno.

Il Presidente, nel fare presente che a norma del Regolamento del Comitato deve essere steso un verbale riassuntivo dello svolgimento dei lavori, propone di incaricare della redazione Giulia Galante della Direzione Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali del Gruppo Iren.

* * * * *

Il Presidente, dopo aver dato il benvenuto a tutti i partecipanti, propone di procedere in prima istanza alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno, posticipando il punto 1. Il Comitato approva. Il Presidente cede la parola a Selina Xerra per l'introduzione del punto 2.

2. Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2021 del Gruppo Iren

Selina Xerra ricorda che la predisposizione del Bilancio è elaborata sulla base delle valutazioni fornite anche dagli stakeholder nell'analisi di materialità che identifica i temi prioritari sui quali il Gruppo Iren focalizza la propria strategia di sviluppo. Nel territorio reggiano si è registrata una variabilità dei dati registrati negli ultimi tre anni, in particolare, i temi che hanno evidenziato una significativa discontinuità sono risultati: *Innovazione, smart city e mobilità sostenibile, Dialogo e comunicazione efficace e trasparente verso gli stakeholder e Salute e sicurezza dei lavoratori*. Il tema che ha ottenuto maggior livello di priorità è risultato essere *l'Uso sostenibile delle risorse idriche*.

Selina Xerra passa quindi ad illustrare i risultati sintetici del Bilancio di Sostenibilità 2021.

Decarbonizzazione

Il Gruppo ha aumentato il risparmio energetico passando da 663.000 Tep del 2019 a 740.000 Tep del 2021, in linea con l'obiettivo di 1.740.000 Tep fissato al 2030.

L'aumento delle emissioni di anidride carbonica registrato nel 2021 è dovuto all'ampliamento del perimetro del Gruppo, conseguente all'acquisizione di nuove società.

Ciononostante, il Gruppo prosegue con determinazione al raggiungimento degli obiettivi riguardanti la decarbonizzazione: l'intensità carbonica della produzione energetica nel 2021 è diminuita rispetto agli anni precedenti, anche grazie all'aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e ad alta efficienza, sulle quali il Gruppo ha fissato un obiettivo di 2,8GW di potenza al 2030, a cui porta un significativo contributo l'acquisizione del più grande impianto di produzione di energia fotovoltaica in Italia, avvenuta ad inizio 2022, che contribuirà nel futuro ad un aumento significativo della produzione da fonti rinnovabili.

Nel 2021 è inoltre aumentato l'acquisto di energia certificata green ad uso degli impianti e delle sedi del Gruppo, portando ad una forte riduzione di emissioni di scope 2. Inoltre, il Gruppo è impegnato nella riduzione delle emissioni generate a valle dei processi produttivi dai clienti e dagli utilizzatori dei servizi offerti. Un apporto significativo alla riduzione delle emissioni deriva dal recupero di materia da rifiuto che, nel 2021, ha evitato di introdurre in atmosfera emissioni pari a 1.268.000 t di CO₂ equivalente.

Economia circolare

La valorizzazione dei rifiuti parte dalla differenziazione e dall'importanza di incrementare la quota di raccolta differenziata, che vede una crescita ulteriore nel 2021. Il bacino

complessivamente supera la soglia del 70,3%, con l'obiettivo di superare il 76% al 2030: i territori emiliani giocano un ruolo rilevante, con Reggio Emilia territorio più virtuoso sotto questo punto di vista. Complessivamente la quota di rifiuti da raccolta "porta a porta" prevale sulla raccolta stradale.

Con l'acquisizione di nuovi territori il 2021 ha visto un aumento della quantità di rifiuti raccolti e trattati dal Gruppo per un totale di oltre 3,3 milioni di tonnellate. Di questi, il 69% è stato avviato a recupero di materia ed energia in impianti del Gruppo. La crescita di rifiuti ha portato anche ad una crescita di materia recuperata attraverso il trattamento dei rifiuti negli impianti, con quasi 600 mila tonnellate recuperate nel 2021: a questo dà un grosso contributo I.Blu che è attiva nel trattamento della plastica anche nel territorio reggiano.

Inoltre, grazie a due impianti ubicati nel territorio piemontese e ligure a cui si aggiungerà un nuovo impianto in fase di realizzazione a Reggio Emilia, il Gruppo aumenterà la quota di biometano derivante dai rifiuti.

Sempre in ottica di circolarità, è rilevante il processo avviato a Reggio Emilia di riutilizzo dell'acqua di depurazione a scopo irriguo, che si vuole espandere anche sugli altri territori, per arrivare a più di 20 Mm³ di acqua riutilizzata nel 2030 non solo in agricoltura, ma anche in altri processi industriali.

Risorse idriche

Il Gruppo lavora per potenziare gli impianti di depurazione presenti sui territori. Inoltre, grande impegno viene profuso per contenere le perdite della rete idrica anche attraverso il monitoraggio distrettuale, con sistemi avanzati di controllo. La pratica della distrettualizzazione è mutuata dal territorio reggiano che, ad oggi, vede il 99% della rete idrica distrettualizzata.

Città resilienti

Con l'obiettivo di rendere il riscaldamento urbano più ambientalmente sostenibile per le città, sono aumentate le volumetrie teleriscaldate, per un totale di 98,8 milioni di metri cubi, con una quota rilevante nei territori storici di Torino e Reggio Emilia, ma anche con un aumento nelle aree di Parma e Piacenza.

Anche il risparmio energetico, derivante dalla vendita di prodotti e servizi offerti ai cittadini, alle imprese e alle Pubbliche Amministrazioni, che viene costantemente monitorato, attesta un incremento, grazie alla vendita di energia elettrica verde certificata, all'efficientamento energetico degli edifici e alla vendita di prodotti Iren Plus relativi all'efficienza dei consumi.

Si sta inoltre continuando a lavorare per portare tutta la flotta aziendale, anche i veicoli della raccolta rifiuti, ad alimentazione a basso impatto carbonico.

Comunità e territori

Il Gruppo nel 2021 ha investito per il territorio circa 905 milioni di euro lordi, destinati in particolare all'ottimizzazione del servizio idrico integrato, alla produzione di energia, all'efficientamento energetico e alla gestione circolare dei rifiuti.

Grazie all'attività dei Comitati Territoriali, sono stati realizzati complessivamente 62 progetti a vantaggio dei territori di riferimento, di cui 9 realizzati nel 2021 e 37 attualmente in corso. Nonostante l'emergenza pandemica, è proseguita l'azione di educazione alla sostenibilità con la divisione Eduiren presso le scuole, che ha coinvolto oltre 46.000 partecipanti con più di 110 progetti educativi nel 2021.

Livelli di servizio ai clienti

Il 2021 ha visto un incremento sui vari territori dei punti di contatto fisici ai quali i cittadini possono rivolgersi. Nonostante il significativo aumento di chiamate ai contact center (dovuti all'emergenza pandemica), i dati mostrano un aumento dell'efficienza in termini di gestione delle chiamate.

È aumentato il numero dei reclami per i servizi idrico ed energetico, da ricondurre soprattutto alle pratiche per la gestione dei consumi prescritti, mentre per i servizi ambientali i reclami riguardano principalmente la gestione della raccolta porta a porta.

Infine, si registra un considerevole aumento (+86%) degli utilizzatori della App IrenYou e degli utenti che hanno richiesto l'emissione della bolletta digitale (+34%).

I risultati della Customer Satisfaction sono allineati ai livelli dell'anno precedente, con indici di soddisfazione prossimi al 9 (in una scala da 0 a 10). Si registra un significativo aumento della richiesta di bonus sociali per energia elettrica, gas e acqua.

Fornitori

Gli ordini emessi a favore di fornitori hanno raggiunto 1.580 milioni di euro, di cui il 59% a favore di fornitori locali e, di questi, oltre 20 milioni di euro alle cooperative sociali. Come ogni anno i fornitori sono coinvolti nella survey di sostenibilità, che evidenzia l'incremento della loro attenzione verso tematiche di sostenibilità ambientale e sociale.

Capitale umano di Iren

A seguito dell'ampliamento del perimetro del Gruppo, il numero di dipendenti ha raggiunto 9.055 unità di cui il 98% con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, ed è stata mantenuta la percentuale di persone in smart working.

La percentuale di donne all'interno del Gruppo è in crescita rispetto agli anni passati e ha superato il 25% della forza lavoro. Inoltre, si conferma un'importante quota di assunzioni di persone con meno di 30 anni, consentendo al Gruppo di apportare competenze nuove.

Le attività di formazione hanno coinvolto il 94% dei lavoratori con una media di 23 ore procapite, di 7,2 ore medie su tematiche di salute e sicurezza che, insieme alle altre azioni pianificate e realizzate, hanno contribuito al calo del numero complessivo degli infortuni.

Ricerca e innovazione

Nel 2021 il Gruppo ha investito circa 2 milioni di euro su ricerca e innovazione, collaborando con realtà accademiche e industriali in oltre 100 città europee.

Valore Aggiunto

Il valore aggiunto globale lordo generato per gli stakeholder è stato pari a 1.534 milioni di euro con una crescita dell'8% rispetto allo scorso anno.

Il Presidente della seduta ringrazia Selina Xerra per l'interessante relazione che verrà veicolata a tutti i componenti nei prossimi giorni. Lascia poi la parola ai presenti per eventuali domande o approfondimenti.

Si apre la discussione nella quale viene focalizzata l'attenzione sul teleriscaldamento e la soddisfazione dei clienti, alla luce della quale il Presidente propone di inserire un approfondimento dedicato nella prossima seduta di settembre. I presenti approvano la proposta.

Il Presidente della seduta cede quindi la parola a Selina Xerra per la trattazione del primo punto originariamente previsto dell'ordine del giorno.

* * * * *

1. I Comitati Territoriali di Iren come componente del successo sostenibile: un confronto coi competitor

Selina Xerra introduce l'avvocato Federico Parmeggiani che ha collaborato alla realizzazione di un report, con l'obiettivo di fornire un'analisi sistematizzata sulla struttura e il funzionamento dei Comitati Territoriali di Iren ed evidenziare il confronto con le pratiche di dialogo e confronto con gli stakeholder intraprese da altri operatori del settore sia a livello nazionale che a livello internazionale. Sottolinea, inoltre, l'idoneità dei Comitati Territoriali Iren a essere ricompresi tra gli strumenti volti a perseguire il successo sostenibile di Iren, così come previsto dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, entrato in vigore nel 2020.

Federico Parmeggiani evidenzia che, il confronto con gli altri operatori del settore mira a verificare se siano stati introdotti e implementati meccanismi di individuazione, rappresentanza e dialogo con gli stakeholder che presentino i caratteri salienti dei Comitati Territoriali. Vengono quindi esaminati i meccanismi di ingaggio degli stakeholder adottati da player nazionali ed internazionali.

Dal confronto emerge che la realtà dei Comitati Territoriali rispetto ad iniziative simili si possa ritenere unica, in relazione all'adozione di un complesso di norme che ne disciplina l'organizzazione e il funzionamento, all'istituzione di un'organizzazione rappresentativa di una suddivisione territoriale e al carattere stabile, non estemporaneo o episodico, dello strumento istituito. Anche la selezione degli stakeholder costituisce elemento di unicità: il meccanismo di selezione bottom up degli stakeholder adottato dal Gruppo oggettivizza gli interessi rilevanti espressi dai portatori di interesse, consentendo l'accreditamento di coloro che sono in grado di organizzarsi, aderire all'appello della multiutility, rispettare le regole fissate e comprovare il proprio legame con l'interesse dichiarato.

I Comitati possono essere inoltre annoverati tra le politiche intraprese da Iren in materia di successo sostenibile creando valore nel lungo termine e rendendo compatibile il beneficio degli azionisti con gli interessi degli stakeholder rilevanti per la società.

Il successo sostenibile, conclude Parmeggiani, viene quindi perseguito attraverso i Comitati Territoriali per i seguenti motivi:

1. sotto un profilo formale sono legati alla governance del Gruppo, rientrando nelle attribuzioni degli amministratori di vertice;
2. la struttura e l'azione dei Comitati presentano un carattere stabile e duraturo disciplinato da regole prefissate e divulgate, a cui il Gruppo Iren si è formalmente vincolato. I Comitati rappresentano un commitment sociale e ambientale di lungo termine destinato a protrarsi oltre la durata in carica del singolo consiglio di amministrazione e a rimodularsi nel tempo in base alla continua evoluzione degli interessi che emergono dai territori;
3. mediante i Comitati Territoriali Iren dispone di un metodo efficace di individuazione degli stakeholder rilevanti che agevola l'espletamento di una fondamentale componente del successo sostenibile.

Il Comitato Territoriale prende atto e ringrazia Parmeggiani per l'articolata presentazione, che verrà veicolata a tutti i componenti per eventuali riflessioni future.

* * * * *

3. Bando “AmbientAzioni Reggio Emilia”: valutazioni e delibere inerenti

Il Presidente rammenta ai presenti che, nel corso della seduta del Comitato del 8 marzo 2022 è stato deliberato di proporre il Bando AmbientAzioni con espletamento della valutazione delle proposte nell’anno 2023.

Lascia poi la parola a Giulia Galante per un rapido riepilogo delle questioni riguardanti il lancio del Bando.

Galante illustra brevemente i punti salienti del documento trasmesso ai componenti del Comitato nei giorni precedenti, con particolare riferimento al numero massimo di progetti da poter finanziare individuato nel numero di 3, con un valore minimo di € 3.000,00 ed un valore massimo di € 24.000,00. Il Presidente propone, col favore di tutti, il 31 dicembre 2022 come data ultima per l’invio delle proposte progettuali, individuando inoltre nella seconda metà di settembre la data ipotetica di lancio del Bando, e relativa comunicazione. I presenti approvano all’unanimità la proposta del Presidente. Il testo finale del Bando verrà veicolato per conoscenza ai membri del Comitato, prima della prossima seduta di settembre.

Il Presidente propone di anticipare il punto 5 all’ordine del giorno.

* * * * *

5. Presentazione di eventuali nuovi progetti caricati in piattaforma

Il Presidente ricorda ai presenti che sono stati ricevuti nei tempi previsti sulla piattaforma Irencollabora due nuovi progetti, trasmessi ai componenti del Comitato. Precisa, inoltre, che è stato ricevuto un terzo progetto, ma giunto fuori tempo massimo, che verrà portato al vaglio del Comitato nella seduta di settembre. Lascia poi la parola a Giulia Galante per una rapida illustrazione.

“SECOND CHANCE” PRESENTATO DA RIGENERA COOPERATIVA SOCIALE

Il progetto vuole contribuire alla diffusione di una narrazione condivisa sui temi dell’economia circolare e della sostenibilità ambientale, evidenziando come oggetti inutilizzabili possano essere trasformati in altri manufatti, acquisendo una seconda vita. La tutela dell’ambiente va di pari passo con l’inclusione sociale attraverso il coinvolgimento di minori e persone con disabilità cui attribuire un ruolo attivo nel processo di produzione di valore sociale.

Un gruppo di persone con disabilità, tra quelle frequentanti gli spazi di Cooperativa Rigenera, sarà selezionato e formato da personale della Cooperativa per la co-gestione di un’attività laboratoriale di riciclo creativo da condurre con bambini della scuola primaria che saranno coinvolti nella realizzazione di oggetti, tramite l’uso materiali di recupero, con cui arredare la sala studio/coworking della Casa di Quartiere del Gattaglio (co-gestita da Rigenera). Il ciclo terminerà con l’organizzazione di un workshop animato dai partecipanti che andranno a raccontare sottoforma di narrazione il percorso svolto.

Per la realizzazione delle attività sopra elencate è previsto un budget per cui viene richiesto al Comitato Territoriale un supporto anche economico, per un importo di 8.090 euro.

Il Presidente, evidenziando la positiva finalità del progetto, sottolinea la necessità di approfondire alcuni aspetti del budget.

Inoltre, evidenzia come, trattandosi di un progetto sul territorio reggiano in cui sono già presenti realtà che svolgono iniziative di riciclo creativo, si possano individuare punti di interesse comuni e collaborazioni.

Selina Xerra interviene su quest’ultima tematica, precisando come si possa cercare di creare una sinergia con le realtà già esistenti.

“NATURA TRA I PIEDI: Spazi educativi naturali di prossimità per infanzia e comunità”
PRESENTATO DA ECOSAPIENS | L’OVILE COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE

Il progetto vuole promuovere l’educazione alla sostenibilità, attraverso la valorizzazione per scuole e cittadinanza di un’area verde, con l’obiettivo di ridurre gli impatti sul territorio e riconnettere i bambini e i cittadini con la natura.

Il progetto prevede inizialmente l’organizzazione di incontri di coprogettazione con gli insegnanti e i bambini per raccogliere le esigenze relative allo spazio educativo da collocarsi nell’Oasi Ex Cave Corazza di Poviglio.

Una volta definito il progetto, verrà realizzato l’allestimento dell’area attraverso la costruzione di strutture totalmente naturali, dedicate al gioco e ad attività didattiche innovative all’interno dell’Oasi.

A seguire saranno previste attività strutturate di outdoor education - “educazione in natura” attraverso la pratica del learning by doing che permetterà di scoprire la natura con tutti i sensi.

Il progetto terminerà con un momento di restituzione finale attraverso il quale insegnanti, autorità locali, bambini e famiglie saranno invitati a continuare a vivere lo spazio con cui si è familiarizzato, prendendosene cura.

Per la realizzazione delle attività sopra elencate è previsto un budget per cui viene richiesto al Comitato Territoriale un supporto anche economico, per un importo di 14.975,50 euro.

Il Presidente sottolinea l’importanza di un progetto che opera nel territorio della bassa reggiana e che ha validità nel tempo, precisando come anche in questo caso potrebbe essere utile approfondire le voci di costo del budget proposto. Selina Xerra condivide le parole del Presidente, evidenziando come nel progetto sia particolarmente significativo l’aspetto relativo alla realizzazione della struttura che rimarrà in uso permanente alla comunità.

Rosanna Bacci puntualizza come potrebbe essere utile conoscere anche le forme e l’entità del cofinanziamento che verrà messo a disposizione dal proponente.

Il Presidente propone, quindi, di istituire un gruppo di lavoro per esaminare in modo più puntuale i due progetti. Il Comitato, alla luce di quanto presentato e delle osservazioni emerse dalla discussione, delibera di costituire un gruppo di lavoro per effettuare un approfondimento ulteriore dei due progetti presentati, in un incontro da tenersi nella prima metà di luglio. Verificata la disponibilità dei presenti, vengono indicati come componenti del gruppo di lavoro: Luigi Grasselli, Rosanna Bacci e Carlo Possa.

* * * * *

4. Stato avanzamento dei progetti in corso: “Lo sport sostenibile. Chi fa questo vince”, “Acer-Benessere della comunità”, “Portina.io”, “Acque chiare”, “Ciclo-riciclo. Uno strumento per amico”. Informativa sui progetti di recente avvio

Il Presidente cede la parola a Giulia Galante che ricorda che gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei progetti in corso sono stati trasmessi a tutti i componenti del Comitato nei giorni precedenti.

Come si evince dal materiale illustrativo condiviso, il progetto “Ciclo-riciclo. Uno strumento per amico” può considerarsi concluso per l’anno in corso. Sul progetto “Acque Chiare” si sta attendendo la pubblicazione finale dell’elaborato, mentre per “Lo sport sostenibile. Chi fa questo vince” sono proseguite le attività previste che termineranno con la chiusura dell’anno scolastico.

Il Presidente lascia poi la parola a Mauro Panizza e Marco Corradi per una rapida illustrazione dello stato di avanzamento rispettivamente di “Portina.io” e “Acer-Benessere della comunità”.

Mauro Panizza sottolinea l'importanza del progetto Portina.io, precisando come lo spazio della Polveriera, nodo strategico, sia ancora chiuso a causa del protrarsi della pandemia. La mancanza dello spazio sociale ha sicuramente ridotto le interazioni fisiche, portando quindi ad un rallentamento delle attività. La piattaforma digitale invece è attiva e funzionante, ma fortemente dipendente dallo spazio fisico.

Marco Corradi comunica che il progetto "Acer-Benessere della comunità", sta proseguendo, ma è fortemente condizionato da un cantiere di riqualificazione che sta rallentando il prosieguo dei lavori. Per quanto riguarda l'area verde segnala infine che è stato selezionato il progetto proposto dal gruppo di lavoro dei ragazzi del Liceo Artistico Statale "Gaetano Chierici".

* * * * *

6. Varie ed eventuali

Alle ore 19.00, non essendovi altri argomenti da portare in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
(Giulia Galante)

Il Presidente
(Luigi Grasselli)

